

Sub-Allegato 6 “Procedura per la stipula di convenzione”

PROCEDURA PER LA STIPULA DI CONVENZIONI CON I FORNITORI DI PRODOTTI ALIMENTARI PRIVI DI GLUTINE A PAZIENTI AFFETTI DA MORBO CELIACO DELL’ASL DI xxxxxx - AZIENDE DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA (GDO)

1) DOMANDA

- Il titolare o legale rappresentante dell’azienda GDO che intende erogare prodotti dietetici senza glutine a carico del SSR, dovrà inoltrare formale richiesta di convenzionamento presso la ASL territorialmente competente. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:
- Copia della Dichiarazione Inizio Attività Produttiva (DIAP) o precedente documento autorizzativo;
- Autocertificazione redatta secondo il seguente modello: “La ditta dichiara sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni mendaci e falsità negli atti ex art. 76 D.P.R. n° 445/2000, che:
 - a) non si trova in stato di liquidazione, fallimento, sospensione dell’attività commerciale, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente che non si è precedentemente trovata in analoga situazione, nonché non risulta in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni;
 - b) a carico dei propri amministratori non è stata emessa alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
 - c) nell’esercizio della propria attività professionale non è stato commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto da un’amministrazione aggiudicatrice;
 - d) è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, nonché con il pagamento delle imposte e delle tasse;
 - e) non si è resa gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative alla capacità economica, finanziaria e tecnica, nonché all’iscrizione nei registri professionali in elenchi ufficiali dei prestatori di servizi;
 - f) non sussistono a suo carico ed a carico dei soggetti di cui all’art. 10 della L. 575/65 ed all’art. 4 del D. Lgs. 490/94 le cause interdittive ivi previste;
 - g) di essere in regola con la normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili (L. 23.3.1999, n. 68)
 - h) non si trova in una situazione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione secondo quanto prevede il D.L.vo n. 231/2001;
 - i) non si è avvalsa dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 oppure si è avvalsa dei piani di emersione previsti dalla legge n. 383/2001, dando però atto che gli stessi si sono conclusi.”
- Il titolare o legale rappresentante dovrà fornire i dati identificativi dei punti vendita che si vogliono abilitare all’erogazione di prodotti senza glutine rimborsati dal SSR, completi delle informazioni richieste

- Il titolare o legale rappresentante dovrà inoltre fornire le coordinate bancarie dell'azienda ai fini dell'inserimento dell'esercizio stesso nell'Albo dei Fornitori dell'ASL e delle successive procedure di pagamento.
- Il titolare o legale rappresentante dell'esercizio commerciale inoltre dichiarerà, nella domanda, di garantire il flusso dei dati previsto dalla Regione Lombardia nel processo di rendicontazione.

2) RICEZIONE E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

La ASL verifica la documentazione e procede all'inserimento dei singoli punti di vendita nell'anagrafica Punti di Vendita del sistema Celiachia ponendo l'indicativo di blocco a NO. La presenza sull'anagrafica del punto di vendita (con flag Blocco a NO) indica che questo può procedere all'erogazione di prodotti dietetici senza glutine a carico del SSR.

Sarà cura del fornitore stesso verificare sul sistema l'avvenuto inserimento dei punti di vendita in Anagrafica del sistema Celiachia.

3) PROCEDURA ASL

a) Il cittadino, che necessita di prodotti privi di glutine, si reca al distretto di residenza, presenta la certificazione specialistica. Al cittadino viene rilasciata specifica autorizzazione come da Circ. Reg. H1.2003.0001827 del 16.01.2003. La ASL, sulla base della autorizzazione, inserirà il fabbisogno mensile sul sistema.

b) Le tipologie dei prodotti e i tetti massimi di spesa sono quelli previsti dalla normativa vigente (Decreto del Ministero della Salute 04/05/2006- G.U. n. 113 del 17/05/2006).

c) Mensilmente, l'azienda GDO invierà il documento di pagamento a ciascuna ASL di competenza. Insieme alla richiesta di pagamento l'azienda provvederà a caricare sul sistema celiachia il file di rendicontazione che conterrà i riferimenti al documento di pagamento e il dettaglio di tutte le erogazioni per cui si richiede il rimborso

d) La ASL entro xx giorni dal ricevimento del documento, previa effettuazione delle dovute verifiche, procede alla liquidazione della stessa

f) La vigilanza sugli esercizi convenzionati alla fornitura di alimenti privi di glutine, sarà effettuata dai competenti Servizi secondo le modalità e la tempistica già in atto nell'ASL della Provincia di xxxxx per gli esercizi commerciali di alimenti.